

www.e-rara.ch

Il nuovo tesoro degli'arcani farmacologici, galenici, & chimici, o spagirici, consagrato ... da frate Felice Passera di Bergamo capuccino infermiere della provincia di Brescia. Opera molto utile, ...

Passera, Felice

In Venetia, 1688-1689

Biblioteca Salita dei Frati, Lugano

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-22638>

Osservatione XXXVI. Del luogo per conservar le cose.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien - von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material - from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes - des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

O S S E R V A T I O N E XXXVI.

Del luogo per conseruar le cose.

IL luogo per conseruare le cose si considera, o in generale, o in particolare.

Generalmente si considera il luogo, e per ragione della stanza, e per ragione de' ripostigli, doue si mettono le cose nascenti à seccare, o à conseruare.

Il luogo generalmente si deue eleggere puro, e conueniente per conseruare il medicamento sollevato, o alto, secco, c'habbia aperture da entrare, & vsare l'aria, e che riguardi à tramontana, & à mezzo di. Per lo contrario.

Si deue schifare il luogo impuro, poluerulente, sotterraneo, vlginoso, o humido, senza sole, affumicato, &c.

Et si deuno custodire le cose, acciò non sijnno abbruggiate dà raggi del Sole, ne humettate dalla squalidezza del tetto, o delle muraglie. Anzi non sarebbe fuor di proposito il far seccare l'herbe col distenderle rare sopra banchi, o tauole d'asse in qualche camera particolare, o stufa col beneficio di calor lento, e blando; e poi riporle in vasi ben netti à conseruarsi.

La consideratione spetiale del luogo s'attende in riguardo de'li vasi, nè quali si ripongono le cose da conseruarsi; come sono le ampolle, scattole, cassette. Vasi di creta, olle, bicchieri, sacchetti, &c. Questi, e simili vasi si deuno adoprare tali, quali ricerca la conseruatione delle cose, à fin che li conseruino nel suo vigore, e che dal vso non contraggano alcun sapore, o altra estranea qualità.

Tra' minerali. Le Terre si conseruano bene nelle scattole, o cassette di legno.

Le Saline si conseruano bene in continenti di legno, o di vetro, non di metallo; e si deuno tener in luogo sutto, e secco.

Le Acque nelli vetri, o amole vetriate.

Frà li Vegetabili. Li Fiori si seccano all'ombra, e si ripongono (principalmente quelli, che essano buon odore) in continenti di tela.

L'Herbe si seccano all'ombra: eccettuate quelle, ch'hanno il gambo, o sutto più crasso, o sono di foglie più humide, e perciò facili alla putrefattione; e queste si puonno far seccare à calore più intenso, come del Sole, o simile.

Quando poi sono ben secche, s'inchiodono in sacchetti di tela, o meglio in scattole, o cassette di legno, acciò sijnno difese dalla poluere.

Li Semi si conseruano in luogo secco, dentro à vasi di legno o di vetro; e si riuolgono in carta, acciò durino più longamente, e senza impurità.

Li Frutti si ripongono in scatte, o pissidi, o sportelle.

Le Radici si deuno seccare, e tener all'aria secca, acciò meglio si seccino. Le più piccole, le più rare, e quelle, che al calore del Sole, o del fuoco puonno facilmente perdere della loro virtù, si deuno far seccare all'ombra, & al vento; come sono quelle dell'Apio, del Fenocchio, &c. Le più crasse, o grosse si fanno seccare al Sole, al vento, o al fuoco; come quelle di Brionia, di Gentiana, di Mandragora, di Reopontico, &c.

Le scorze, o Cortecce si conseruano dentro scattole, o cassette di legno, & in luogo secco.

Le Gomme, e Raffine secche si ripongono in vasi, e luogo secco: e le più liquide in caraffe.

Tra' li Animali. Li Animali, e di questi le parti più secche si ripongono in pissidi, o recipienti di legno; come li ossi.

Li Grassi, e medolle conuene, che siano riposti, e conseruati dentro à vasi, o caraffe di vetro, o di terra ben vetriati, & in luogo freddo, e secco.

L I P R E P A R A T I.

Li Aceti, & Acque stillate si conseruano commodamente in vasi di vetro, o caraffe, & in luogo temperato.

Li Balsami, quelli odorati si conseruano in pissidi di stagno; meglio di vetro ben otturati. Quelli più liquidi, distillati si deuno conseruare nell'istesso modo, che si conseruano li ogli, & i spiriti.

Li Cerotti si conseruano; come li Empiastri.

Li Conditi, e simili ricercano più tosto vasi di terra, che di stagno.

Le Confectioni vestite di zucchero si ripongono in scattole, o cassette di legno, e collocate in luogo moderatamente caldo, e secco.

Le Conserue, li Eclegmi, e li Elettuarij si conseruano meglio in vasi di terra ben vetriati, che di stagno.

Li Empiastri, e Cerotti s'inuolgono in Vessica, o carta, che

A sia prima imbeuuta di cera liquefatta; e così si conseruano dentro à cassette, o pisside di legno, e secche.

Li Estratti si conseruano in vasi di terra, o di vetro, ch'habbiano l'orificio grandetto, acciò si possino cauar fuori con la spatola. Ouero se sono de più secchi, si ripongono, come le Pillole.

Le Fecule, con li fiori, &c. Si conseruano in vasi di vetro, o in altri conforme alle cose nascenti, delle quali si fanno.

Li Morfelli si custodiscono, come le Confectioni.

Li Ogli infusi, & espressi si ripongono in vasi di vetro, o di terra inuetriati.

Li Destillati si conseruano in vetri di stretto orificio.

Le Pillole s'inuolgono in vessica, o carta incerata, & si ripongono in scattole, secche di legno, o di stagno, in luogo più secco, che si può.

Li preparati si custodiscono in vetri, & in luogo più secco, che sia possibile.

Le Rotelle si conseruano in scattole, o cassette di legno, & in luogo secco; come le Confectioni.

Li Sali ricercano li vetri, e luogo più secco, che sia possibile.

B Le Spetie aromatiche si conseruano benissimo dentro à sacchetti ben cuciti, o in vasi di vetro, o di legno.

Li Spiriti vogliono vetri ben otturati, e di stretto orificio, e luogo temperato, o più tosto freddo, che caldo.

Li Succhi liquidi si conseruano in vetri di stretto orificio, infondendoui sopra alquanto d'oglio di Mandole, o d'olina. Li succhi poi ispessati, o condensati conuengono con li Estratti.

Li Siropi non si conseruano meglio, che in vasi di creta ben vetriati, principalmente quelli, che sono dà se stessi accidi, li quali assolutamente vogliono esser fatti, e tenuti in vasi di creta inuetriati; perchè dalli vasi di metallo facilmente cauano qualche qualità lesua minerale.

Li Trocisci si ripongono comodamente in pissidi di legno, li Vnguenti, e linimenti si tengono rinchiusi parte in vasi di creta vetriati, e parte ancora in pissidi di stagno.

O S S E R V A T I O N E XXXVII.

Del modo di assettare le cose, che si ripongono per conseruarle.

C IL modo d'assetare, o accomodare via le cose è vario, secondo che le cose medeme ricercano d'esser riposte, o conseruate intiere, o fatte in pezzi, o repurgate, o no; ouero secondo che s'hà da collocare in diuerse posture, o sito, o secòdo che altro ricerca, col cui aiuto si conserui dalla putrefattione. Per essemplio: Alli succhi s'infonde sopra vn poco d'oglio; la Canfora si mette sopra vn strato di seme di lino; le Rose rosse exongiati, & ben secche si conseruano, di tutta perfectione, in vaso di vetro con orificio stretto, & ben chiusò con cera, &c.

Li fiori per lo più si ripongono via separati dalli gambi, o fusti, e dalle foglie delle herbe loro.

Le Herbe, o foglie, se sono delle più grandi, e con li cauoli, o fusti più grossi, si ripongono separatamente dalli medesimi fusti; se poi hanno li fusti più sottili, si ripongono insieme con li medesimi fusti, e non di rado anco con suoi fiori.

Le Radici, altre si ripongono intiere, come quelle d'Aristologia, di Gentiana, d'Hermodattili, di Tormentilla, di Bistorta, &c. altre tagliate in pezzetti; come quelle di Brionia, d'Enula, d'Iride, &c. Parimente ad alcune vi si leua via la matrice, o butto femminile del legno; come à quelle di Fenocchio, di Petrofemolo, &c.

D Li Frutti, come farebbe à dire, li Pomi, &c. si deuno collocare col fiore all'in sù, e col piccolo, o pedicello all'ingiù. Anzi li Pomi posti dentro al fromento, o all'Orzo di semenza si conseruano più longamente.

Le parti carnose delli Animali si lauano prima, come più pare, o con vino, o con decotto conueniente, d'indi si fanno seccare bene nel forno; e poi così secche si ripongono via inuolte, in foglie appropriate, come d'Absintio, &c. acciò non si corrompano. Così parimente s'aggiustano li polmoni; cauandone prima fuor l'aspra arteria. Così ancora li fegati, le milze, &c.

Le cose Pingui, & oleose si lauano alquante volte nell'acqua, fin che n'eschino pure. Dipoi si fanno dileguare à fuoco lento si colano dentro all'acqua fredda, acciò le sozzure, se ve ne sono, possano andar al fondo, o restino raccolte in spuma: e poi si ripongono in loco freddo, doue si conseruano. Così parimente si lauano li Songie, le seui, le medole, &c.

Notasi altri ripongono li adipi, o grassli con solamente lauarli; anzi con acqua fredda; perchè sono di parere, che così il graf-